

part. Z. Lucrezio

UNIVERSITÀ DI PISA
ISTITUTO DI GEOGRAFIA

PISA, li 16 Aprile 1953
Palazzo Ricci

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL' UNIVERSITA' DI
PISA

UNIVERSITA' PISA
03083 18 IV 53
Pos. *xxv*

L'Istituto di Geografia ha subito in seguito ad eventi bellici e alla successiva piena dell'Arno dei danni assai gravi. Essendo stata colpita la sua vecchia sede posta in via S. Maria 33, piano 3°, sono andate quasi completamente distrutte le sette stanze e l'aula che lo costituivano con le relative attrezzature e con l'arredamento di cui si sono potuti recuperare solo due armadi e due tavoli. Si è invece salvato in un primo tempo gran parte del patrimonio bibliografico e cartografico collocato nei sotterranei del palazzo stesso. Senonchè la successiva piena dell'Arno deteriorò irreparabilmente parte dei libri e soprattutto delle carte, sicchè l'entità complessiva dei danni può essere assai approssimativamente valutata come segue:

*4620000
1250
3370000*

ARREDAMENTO AULA	I. 250.000	
MOBILI ISTITUTO	920.000	<i>1170000</i>
STRUMENTI	750.000	
FOTOTECA CON ARMADIO	350.000	
ATLANTI	250.000	
CARTE MURALI	350.000	
PLASTICI	150.000	
CARTE TOPOGRAFICHE	250.000	
CARTE GEOL. E IROGRAFICHE	185.000	
RIVISTE	450.000	
LIBRI	800.000	<i>1250000</i>
PORTACARTE E SCHERMO	70.000	
GLOBO	15.000	

Tot; 5.790.000
1140000

4570000

Tale cifra complessiva è da ritenere piuttosto inferiore che superiore a quella effettiva.

La ricostruzione, lenta e incerta nei primi anni, in relazione con l'esiguità dei mezzi messi a disposizione, acquistò una certa consistenza solo a partire dal 1948, da quando cioè furono messi a disposizione dell'Istituto supplementi di dotazione e assegnazioni straordinarie che supplirono in parte alla esiguità della dotazione. E la ricostruzione prese corpo soprattutto quando, nell'anno accademico 1948-49, fu data all'Istituto una nuova sede nel Palazzo Ricci (cinque stanze senza però l'aula) e negli ultimi anni somme sempre maggiori, con cui si cominciarono a colmare le lacune più gravi sia riguardo all'arredamento sia soprattutto riguardo alla attrezzatura scientifico-didattica. In complesso, dall'anno accademico 1944-45 a quello 1951-52 l'Istituto ha potuto disporre per la ricostruzione di L. 2.879.125 (di cui la metà negli ultimi due anni) tra dotazione, assegni straordinari, assegni ministeriali e contributi di laboratorio. La somma suddetta è stata impiegata nel modo seguente :

LIBRI	I.062.909
CARTE	210.324
RIVISTE	249.744
STRUMENTI	383.035
ARREDAMENTO	311.757
MATERIALE PER DISEGNO	258.000
VARIE	403.356

Tot. 2.879.125

311 757

2'567 368

1044715

1522653

2567368

1062909

210

249744

1522653

2567368

1522653

1044715

3340

1250

4620

PISA, li 16 Aprile 1953
Palazzo Ricci

Dal presente esposto appare chiaro che molto c'è ancora da fare per colmare le gravi lacune ancora esistenti e per riparare i gravi danni subiti dall'Istituto, sicchè occorreranno ulteriori forti assegnazioni non solo per procedere alla ricostruzione, ma anche per l'aggiornamento della attrezzatura scientifica e della biblioteca, dato che le dotazioni annue, estremamente esigue, non sono sufficienti per quest'ultimo scopo.

Con Osservanza

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
(Prof. Alberto MORI)

